



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 139 del 31.10.2014

Rif. lettera

**Oggetto:** DM 02 NOV 2011 – Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione Campania.

PREMESSO che:

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad *acta* per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b) con delibera del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro - tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad *acta* per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- c) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011, il dott. Achille Coppola ed il dott. Mario Morlacco sono stati nominati sub commissari con il compito di affiancare il Commissario ad *acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.04.2010;
- d) a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22.02.2012 dal Sub Commissario Dott. Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23.03.2012, i compiti allo stesso attribuiti sono stati assegnati al Sub Commissario Dott. Mario Morlacco, con riferimento, tra gli altri, a quello di cui alla lettera s) dispone la "*introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ove necessarie a garantire l'equilibrio della gestione*";
- e) con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013, il prof. Ettore Cinque è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi e della riqualificazione del Servizio sanitario della Regione Campania, con rideterminazione dei compiti e degli obiettivi del sub commissario Mario Morlacco;

VISTI:

- a) il DM Economia e Finanze 11 dicembre 2009 "*Verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, tramite il supporto del Sistema tessera sanitaria*";
- b) l'art. 50 del decreto legge 30.09.2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla L. n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.;
- c) i Programmi Operativi 2013 / 2015 della Regione Campania;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- d) l'art. 50, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, il comma 5-bis, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la ricetta elettronica;
- e) l'art.1 comma 810 lettera C del D.L. 296/2006, che regola le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle certificazioni di malattia all'INPS da parte dei singoli medici del SSN;
- f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 marzo 2008, attuativo del comma 5-bis del citato art. 50, concernente le modalità tecniche per il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN e la ricetta elettronica;
- g) l'articolo 11, comma 16 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi di cui all'articolo 50, comma 5-bis, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, al fine di accelerare il conseguimento dei risparmi derivanti dall'adozione delle modalità telematiche per la trasmissione delle ricette mediche, dispone che il Ministero dell'economia e delle finanze curi l'avvio della diffusione della suddetta procedura telematica, adottando, in quanto compatibili, le modalità tecniche operative di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro della salute del 26 febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 marzo 2010, n. 65;
- h) il D.M. 2/11/2011, emanato in applicazione dell'art. 11, co. 16, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, con il quale è stato approvato il disciplinare tecnico per la dematerializzazione della ricetta medica ed è stato stabilito che la diffusione, presso le singole Regioni, della ricetta dematerializzata sia definita mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni;
- i) il D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 221/2012, che all'art. 13 dispone che *"Le Regioni e le Province autonome, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, provvedono alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all' 80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2015. I medici interessati dalle disposizioni organizzative delle regioni e delle province autonome di cui al comma 1, rilasciano le prescrizioni di farmaceutica e specialistica esclusivamente in formato elettronico. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'art. 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- j) il decreto commissariale n° 87 del 24.7.2013, con il quale è stato adottato il nuovo Accordo con i Medici di Medicina Generale, che all' art. 7 punto 9 prevede l'adesione al processo di Dematerializzazione di cui al DM 2.11.2011;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

**CONSIDERATO** che

- a) la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) da parte dei medici prescrittori regionali al Sistema Tessera Sanitaria, ai sensi del DPCM 26.3.2008, risulta a regime dal 1° luglio 2011;
- b) durante la riunione del 24 settembre 2012 presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la Regione Campania ha comunicato l'adesione al progetto di dematerializzazione con l'invio delle ricette al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC);
- c) in attuazione dell'art. 2 del DM 2.11.2011, è stato definito il piano di diffusione per la Regione Campania ed è stato formalizzato il cronoprogramma delle attività per la diffusione della dematerializzazione delle ricette mediche;
- d) con nota prot. 86415/2012, il Ministero dell'Economia e Finanze, ha trasmesso il piano per la diffusione della dematerializzazione delle ricette mediche di cui al DM 2/11/2011 per la Regione Campania, con allegato cronoprogramma concordato con i rappresentanti della Regione nell'incontro del 24 settembre 2012;
- e) al fine di consentire l'avvio, dal 5 marzo 2013, della sperimentazione delle ricette dematerializzate, sono stati individuati alcuni medici di medicina generale ed alcune farmacie nelle ASL di Benevento e Avellino, che sono stati opportunamente formati ed abilitati alla trasmissione delle ricette dematerializzate;

**VISTI**

- a) la nota del Sub Commissario prot. 1995/C del 5.4.2013 ad oggetto " *Avvio della sperimentazione per la diffusione della ricetta Dematerializzata –DM 2.11.2011, art. 13 DL 18.10.2012 n. 179*";
- b) il verbale della riunione, convocata con la nota prot. 2013.0646846 del 18.9.2013, che ha avuto luogo presso l'Arasan il 24.9.2013 con i rappresentanti di Federfarma regionale, dove sono state discusse ed affrontate le modalità tecnico-operative per l'avvio della dematerializzazione;
- c) la nota dell'Arasan di prot. 2014/582 del 4.3.2014, con la quale si è comunicato al Ministero dell'Economie e Finanze l'inserimento nei Piani Operativi 2013 – 2015 del nuovo cronoprogramma delle attività propedeutiche alla dematerializzazione concordato durante la riunione tenutasi a Roma il 18.2.2014, per le prescrizioni di farmaceutiche;
- d) il protocollo d'intesa con le OO.SS. della medicina generale sottoscritto in data 19.6.2014;

**CONSIDERATO** che, nel rispetto del nuovo cronoprogramma, i tecnici dell'Arasan in sinergia con la Sogei, hanno eseguito e completata la fase di formazione coinvolgendo tutte le farmacie e le loro software house;

**PRESO** atto dell'istruttoria effettuata dall'ARSAN;

**RITENUTO**, pertanto:

- a) di dover procedere alla dematerializzazione delle ricette quale adempimento previsto nel DM 2/11/2011 e nel Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, coordinato con la legge di conversione



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

17/12/2012, n. 221, anche al fine di non incorrere nella mancata corresponsione, alla Regione, del maggior finanziamento del servizio sanitario, per come indicato nel DM 02/02/2009;

- b) di precisare che sono state già fornite ai prescrittori e agli operatori aziendali le credenziali da parte di Sogei per l'accesso ai sistemi;
- c) di approvare il documento denominato “*Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione Campania*”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal mese di ottobre 2014. A partire da tale termine, i medici prescrittori (al momento, solo i medici di assistenza primaria – MAP -) dovranno inviare le prescrizioni elettroniche de-materializzate di farmaci al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, potranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa. Solo in caso di malfunzionamento del SAC, o per le ricette non ancora oggetto della de-materializzazione, il medico potrà continuare a prescrivere su ricettario standard;
- e) di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali della messa in atto di tutti i processi organizzativi e di adeguamento dei sistemi gestionali al fine di consentire ai medici prescrittori e agli operatori aziendali di procedere alla dematerializzazione delle ricette farmaceutiche nel termine sopra indicato;
- f) di demandare a successivo atto ulteriori eventuali indicazioni operative,

DECRETA

Per le quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato

1. di approvare il documento denominato “*Avvio delle prescrizioni de-materializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione Campania*”, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1);
2. di stabilire la decorrenza dell'operatività delle istruzioni contenute nel presente atto dal mese di ottobre 2014. A partire da tale termine, i medici prescrittori (al momento, solo i medici di assistenza primaria - MAP -) invieranno le prescrizioni elettroniche de-materializzate di farmaci al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC), in collegamento in tempo reale. Acquisito l'esito positivo di tale invio, potranno rilasciare all'assistito un promemoria cartaceo, conforme alle specifiche tecniche indicate nella normativa.
3. di incaricare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali della messa in atto di tutti i processi organizzativi e di adeguamento dei sistemi gestionali al fine di consentire ai medici prescrittori e agli operatori aziendali di procedere alla dematerializzazione delle ricette farmaceutiche nel termine sopra indicato;



*Regione Campania*

*Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del  
Piano di rientro del settore sanitario  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

4. di inviare il presente provvedimento all'ARSAN e alla So.Re.Sa. s.p.a. per gli adempimenti di rispettiva competenza;
5. di demandare a successivo atto le ulteriori indicazioni operative previste dall'Allegato,
6. di inviare il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Capo Dipartimento della Salute  
e delle Risorse Naturali  
Dott. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela  
della Salute ed il Coordinamento  
del Sistema Sanitario Regionale  
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente della UOD 04  
Dott. Aurelio Bouché

Il Dirigente della UOD 08  
Dott. Nicola D'Alterio

Il Dirigente UOD 12  
Dott. Luigi Riccio

*Si esprime parere favorevole*  
Il Sub Commissario ad acta  
Dott. Mario Morlacco

*Si esprime parere favorevole*  
Il Sub Commissario ad acta  
Prof. Ettore Cinque

Il Commissario ad Acta  
Stefano Caldoro